

Informativa sulla sostenibilità (sintesi)

Aviva Investors – Emerging Markets Corporate Bond Fund (il “Comparto”)

L'obiettivo del Comparto consiste nel conseguire reddito e incrementare il valore dell'investimento dell'Azionista nel lungo termine (almeno 5 anni).

Concepito per gli investitori che comprendono i rischi del Comparto e prevedono di investire per almeno 5 anni. Il Comparto può essere appropriato per gli investitori che desiderano acquisire esposizione ai mercati obbligazionari emergenti e conseguire una combinazione di reddito e crescita dell'investimento.

Politica d'investimento: il Comparto investe principalmente in obbligazioni emesse di Paesi dei mercati emergenti. Nello specifico, il Comparto investe in ogni momento almeno due terzi del patrimonio netto totale (escluse attività liquide accessorie, depositi idonei, strumenti del mercato monetario e fondi comuni monetari) in obbligazioni di entità societarie o governative che hanno la propria sede legale o svolgono la maggior parte delle proprie attività in paesi di mercati emergenti di tutto il mondo.

Questo Comparto promuove caratteristiche ambientali e sociali, ma non ha un obiettivo di investimento sostenibile.

Si prevede che almeno l'80% degli investimenti del Comparto sarà in linea con le sue caratteristiche ambientali/sociali. Non saranno effettuati investimenti sostenibili secondo la definizione di cui al regolamento SFDR. Il Comparto non ha un obiettivo di investimento sostenibile e il Gestore degli investimenti terrà conto degli effetti negativi di un investimento nella misura in cui siano rilevanti sotto il profilo finanziario.

Il regolamento SFDR richiede che tutti gli investimenti societari rispettino il principio della Buona Governance, a cui tutte le società detenute nell'ambito di un prodotto Articolo 8 devono attenersi. Oltre ai criteri UNGC sopra descritti, le società saranno soggette anche a una valutazione qualitativa delle loro prassi di governance.

I criteri di Buona Governance per i titoli sovrani saranno soddisfatti attraverso la valutazione ESG dei titoli sovrani. Gli indicatori di governance rappresentano una componente sostanziale dei nostri strumenti di punteggio ESG e della ricerca ESG.

Vengono presi in considerazione gli indicatori del rischio di sostenibilità, unitamente a una serie di ricerche finanziarie e non finanziarie. Quando deve essere presa una decisione di investimento, gli effetti o i rischi di sostenibilità vengono ponderati rispetto a tutti gli altri dati, senza limiti specifici imposti, pertanto il Gestore degli investimenti ha discrezionalità sulla selezione degli investimenti.

Il nostro utilizzo principale dei dati prevede lo screening dei ricavi mirato a valutare la percentuale dei ricavi di un emittente generata da attività commerciali in linea con le caratteristiche ambientali e sociali del Fondo o in conflitto con i principi ESG, nonché dei principali effetti negativi a cui ci siamo impegnati a dare priorità come azienda, e sarà preso in considerazione dal Gestore del Fondo.

Per determinati dati ci avvaliamo di fornitori terzi e pertanto facciamo affidamento sulle loro metodologie; ne consegue che alcuni dati sono stimati e/o che Aviva Investors potrebbe talvolta valutare erroneamente un titolo, un emittente o un indice. Aviva Investors esaminerà periodicamente il proprio rapporto con fornitori terzi di dati ESG, adottando provvedimenti appropriati o misure di segnalazione a livelli superiori, ove ritenuto necessario.

Aviva Investors adotta un approccio completamente integrato all'investimento e alla proprietà, combinando le competenze dei nostri gestori di fondi, analisti d'investimento e specialisti ESG in tutte le classi di attivi. Nei forum di discussione giornalieri, settimanali e trimestrali, monitoreremo costantemente la gestione e la performance di un'entità, compresi gli sviluppi che possono avere un effetto significativo sulla valutazione o sul profilo di rischio. Nell'ambito della nostra analisi, monitoriamo le aree di performance, compresa la gestione delle principali aree ESG.

Riteniamo che un dialogo costante e costruttivo con emittenti, società e rappresentanti sovrani sia di vitale importanza per preservare e migliorare il valore degli attivi per conto dei nostri beneficiari e clienti. Sono in atto

politiche e procedure specifiche che disciplinano la governance e il controllo delle esclusioni del comparto e, ove applicabile, delle relative attività di disinvestimento. Tali politiche e procedure sono incentrate su una specifica Politica delle esclusioni e sull'integrazione di una Buona Governance.

Non è stato designato alcun indice come indice di riferimento per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.